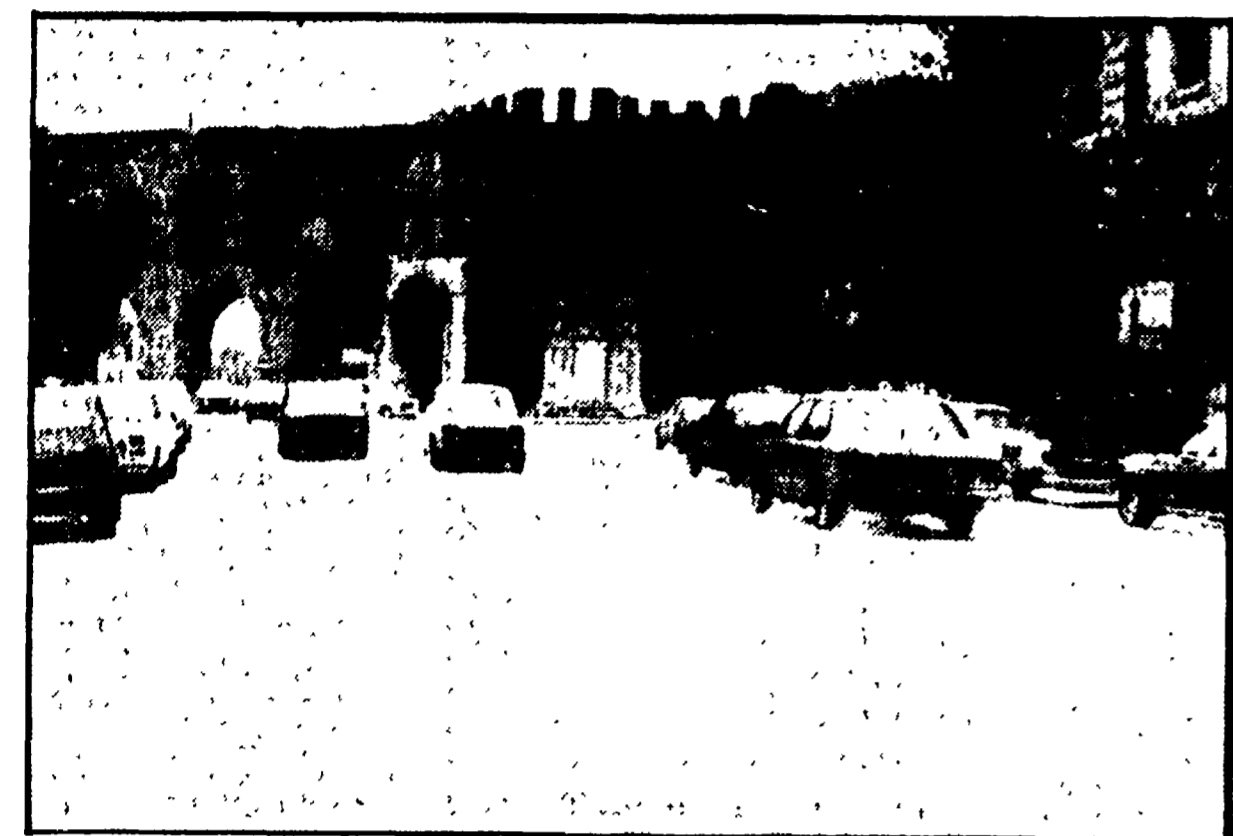


Invece del sole la fine di marzo ha riportato il freddo

Improvvisa ricomparsa dell'inverno: grandine, neve e danni alle colture

Difficoltà per la circolazione automobilistica in città, anche per lo sciopero dei vigili autonomi - Imbiancate, in provincia, nei centri sui trecento metri



Le strade imbiancate dalla grandinata di ieri mattina

Deludente esordio di una stagione che per molti «non è più come una volta»

Della primavera neanche il profumo Per gli «esperti» tutto è regolare

Insomma, è proprio vero che questa primavera è sempre meno simile a quelle di una volta? E vero o no che i ritmi di avvicendamenti delle stagioni si sono alterati? Sono domande che molti si pongono con sempre maggiore insistenza e, spesso, anche con un pizzico di preoccupazione. Chi può fornire risposte sensate a questi interrogativi è il centro nazionale meteorologico e climatologico dell'aeronautica militare (CNR-CM), che si trova all'EUR. Il servizio di rilevamento dei dati atmosferici si svolge nell'arco delle 24 ore senza interruzione. Nel centro lavorano ufficiali, sottufficiali e militari dell'aeronautica. Le informazioni che vengono da ogni parte del mondo vengono poi elaborate per stilare il bollettino meteorologico che viene poi diramato dall'admiral, dalla televisione e dai giornali.

Per dare maggiore attendibilità a questa analisi è sufficiente guardare i titoli dei giornali degli anni passati. In questo stesso periodo dei giornali degli anni passati. In questo stesso periodo dell'anno scorso i titoli dei quotidiani dicevano che «è arrivata la primavera spinta da raffiche violente e freddo»; «se facciamo un balzo indietro di qualche anno ci accorgiamo che nel '71 un altro quotidiano del 23 marzo titolava così: «Minimotardo per l'arrivo della primavera»; un anno prima lo stesso giornale titolava: «Un'inizio di primavera che c'è solo sul calendario». E si potrebbe andare avanti ancora: nelle giornate della terza decade di marzo del '73 ci furono abbondanti nevicate e, nel '74, un primo salutato da freddo e burrasche su tutti i mari italiani.

Carlo Ciavoni



A giorni un incontro con i ministri

La Sartem denuncia il Cdf

Per i marittimi Fs i sindacati chiedono la perequazione normativa

La fretta a se di fretta si può parlare dopo mesi e mesi di attesa - è dettata dall'esperienza: lo scorso anno i marittimi di Civitavecchia esasperati dalle lungaggini della vertenza, bloccarono il servizio dei traghetti con danni enormi per l'economia della Sardegna. E' un rischio che non si deve più correre. E' questo, senza mezzi termini, il discorso che ha fatto una delegazione della federazione sindacale al responsabile del servizio navigazione delle ferrovie, in un incontro con i ministri, in un incontro interministeriale, ovviamente, avvenuto in un periodo di «avvicendamento» al vertice del ministero.

In tribunale perché hanno lottato contro il lavoro nero

Stesse commesse, stessa produzione, meno operai in fabbrica. Di conseguenza più controproduzione, più lavoro nero. Per fare presente questa cosa il consiglio della Sartem, l'azienda di impianti elettrici della Magliana, e i dirigenti della PLM provinciale si sono presi una denuncia. La direzione aziendale in un esposto alla Pretura li ha accusati di violenze e di violazione di domicilio per una assemblea. Ma la Sartem, l'azienda di impianti elettrici della Magliana, e i dirigenti della PLM provinciale si sono presi una denuncia. La direzione aziendale in un esposto alla Pretura li ha accusati di violenze e di violazione di domicilio per una assemblea.

Poco più di una settimana dopo l'inizio ufficiale della primavera, l'inverno sembra improvvisamente tornato di scena. Invece del sole è arrivata una violenta ondata di maltempo: piogge intense, nevicate nei centri più alti e intense grandinate. Lo scoppio di masse di aria di origine mediterranea e di origine continentale ha provocato la scorsa notte e poi per tutta la giornata di ieri, ripetute grandinate. I romani hanno trovato, ieri mattina, molte strade imbiancate, con un colore abbagliante e con una visibilità difficile. In provincia, in particolare, naturalmente, alle campagne, specialmente nella zona a nord della capitale e nella provincia. Insomma, una primavera «bizzarra» che accompagna, ai tradizionali alberi in fiore, qualche ma-

Professione e Rivista. ABACO (Lungotevere dei Mellini, 21, tel. 6540422). AL CENTRALE (Via Celsa n. 6, Piazza del Gesù, Tel. 6792700, 6792702). ALTE 21,15 (Via V. Veneto, 21, tel. 6794555). ANFITERNO (Via Marziale, 35, Tel. 539830). ASSOCIAZIONE AMICI DI MUSICA SACRA (Piazza S. Agostino, 13, tel. 6540422). ALTE 17,30 (Via V. Veneto, 17, tel. 6794555).

CONCERTI

- AUDITORIUM DEL FORO ITALICO. Piazze Leuro De Bosis. Teletel. 6797133. ALTE 21 direttore M. Spadanti. Sala Borromini (Piazza S. Agostino, 13, tel. 6540422).

PROSA E RIVISTA

- ALTE 21,15 il Laboratorio di Teatro Maschere presenta «Il diavolo» di A. D'Amico. AL CENTRALE (Via Celsa n. 6, Piazza del Gesù, Tel. 6792700).

TEATRI

- ALTE 21,15 il Teatro di Carlo Montesi presenta «Certe sere d'estate» di Carlo Montesi. ALTE 21,15 il Teatro di Carlo Montesi presenta «Certe sere d'estate» di Carlo Montesi.

schermi e rbalte

VI SEGNALIAMO

- ASTOR - 632.04.09 Due pezzi di pane, con V. Gastman - DR. AVTORIA - 818.62.09 Non sparate sui bambini, con G. Prete - DR.

ARALDO D'ESSAI

- ARALDO D'ESSAI - 422.89.89 Hotel, con E. M. Singhammer. ARIEL - 830.251 Vaglie a domicilio, con W. Mat-